

DOMINION HOSTING HOLDING S.P.A. - DHH S.P.A.

Sede sociale in Milano, Via Caldera n. 21
Capitale sociale euro 489.277,20 - interamente versato
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09150720960
e n. 2073142 di iscrizione al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano
Partita Iva n. 09150720960

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Fondata nel luglio 2015 e con sede a Milano, DHH SpA ("DHH") è un gruppo tecnologico che fornisce l'"infrastruttura internet" per gestire siti web, app, e-commerce e applicazioni SaaS (software-as-a-service) a circa 120.000 clienti in tutto il Sud Est Europa (la cosiddetta "regione del mar Adriatico"), un'area geografica in cui i tassi di crescita previsti sono più elevati grazie all'attuale minor diffusione digitale.

DHH è quotata su Euronext Growth Milan, un sistema multilaterale di negoziazione regolato da Borsa Italiana S.p.A. e registrato come mercato di crescita per le PMI.

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha continuato il processo di crescita attraverso l'acquisizione della controllata Connesi S.p.A, avvenuta in data 28 luglio 2022. Con tale operazione si rafforza la presenza in Italia nel settore Internet Service Provider B2B, con particolare riferimento al campo della connettività (tramite fibra ottica e rete wireless), del VOIP e del Cloud Computing, attivo principalmente in Umbria e presente anche in altre regioni italiane (es. Toscana e Marche).

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 25 febbraio 2022 DHH ha annunciato che il programma di buyback, iniziato il 12 luglio 2021, è terminato in data 23 febbraio 2022. DHH detiene azioni proprie per un totale n. 205.110, pari al 4,19%.

In data 7 marzo 2022, DHH ha annunciato la pubblicazione del suo primo report ESG (Environmental, Social and Governance) - rapporto di sostenibilità.

In questo rapporto sulla sostenibilità, DHH delinea i suoi impegni per l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (UN SDGs) e agli standard ambientali, sociali e di governance. Il rapporto integra gli sforzi di sostenibilità delle otto entità più rappresentate del gruppo, così come gli esempi di pratiche di sostenibilità in tutta la regione.

In data 28 aprile 2022 l'assemblea degli azionisti ha proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022 - 2023 - 2024.

In data 11 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha poi deliberato sull'attribuzione delle deleghe, i relativi poteri e i compensi ai Consiglieri per il triennio 2022-2023-2024.

Tamara Arduini, Antonio Domenico Baldassarra, Matija Jekovec e Giandomenico Sica sono stati nominati amministratori delegati della Società. Andrea Arrigo Panato invece resterà nel Consiglio di Amministrazione in qualità di amministratore indipendente e non esecutivo. In particolare, Giandomenico Sica, è stato riconfermato Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e Investor Relator e gli sono stati attribuiti poteri nel campo dell'M&A e delle investor relations. Antonio Domenico Baldassarra è stato nominato Chief Executive Officer e gli sono stati attribuiti poteri nel campo della gestione societaria del gruppo. Tamara Arduini è stata nominata Chief Financial Officer e le sono stati attribuiti poteri relativi alla tenuta del bilancio, alla gestione della tesoreria, dell'amministrazione, finanza e controllo della holding e del gruppo. Matija Jekovec è stato nominato Chief Operating Officer e gli sono stati attribuiti poteri riferiti alla gestione operativa del gruppo e delle società controllate e partecipate e alle attività tecnico/organizzative correlate ai processi di M&A.

In data 28 luglio, DHH ha annunciato di aver completato l'acquisizione del 69,15% di Connesi SpA ("Connesi").

L'operazione si configura come significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti EGM.

Presente sul mercato dal 2004, Connesi è un Internet Service Provider B2B indipendente nel campo della connettività (tramite fibra ottica - sia di proprietà che in leasing - e rete wireless), del VOIP e del Cloud Computing, attivo principalmente in Umbria e presente anche in altre regioni italiane (es. Toscana e Marche). Connesi è focalizzata sul mercato premium delle imprese, con circa 35 dipendenti e 3.000 clienti.

DHH ha completato il primo step dell'operazione, l'acquisto di una quota del 69,15% del capitale sociale di Connesi dai soci, e ha firmato patti parasociali tramite i quali ha acquisito il diritto d'opzione per l'acquisto di un ulteriore 18,35% del capitale sociale entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Il controvalore complessivo dell'operazione ammonta a 5,51M EUR inclusi i costi relativi alla transazione. Il prezzo per l'acquisizione del 69,15% è stato interamente pagato in denaro attraverso un intervento di finanza strutturata con Intesa Sanpaolo SpA in qualità di arranger e banca finanziatrice per complessivi 13,86M EUR, a servizio anche di ulteriori acquisizioni.

In data 14 dicembre 2022 DHH ha acquisito, tramite la propria controllata Seeweb, il 45% di Warian srl (www.warian.net), un Internet Service Provider (ISP) italiano operante nel settore B2B, prevalentemente focalizzato sul mercato wholesale. Fondato nel 2010 da Alfredo Giordano e Antonio Fortunato, Warian ha sede a Mercato San Severino (SA) e vanta, a settembre 2022, una rete di oltre 50 partner wholesale. Warian è un Internet Service Provider (ISP) B2B che offre, attraverso piattaforme di marketplace, connettività dati e prodotti di cloud computing affidabili e ad alte prestazioni. L'azienda ha registrato un fatturato pari a circa 1,3 milioni di euro nel 2021, con una forte crescita a due cifre nel settore wholesale.

DHH dispone dell'opzione di acquisto del restante 55% del capitale sociale di Warian da esercitare entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.627.227	9,73 %	1.732.427	15,18 %	(105.200)	(6,07) %
Liquidità immediate	1.270.082	7,60 %	1.270.642	11,14 %	(560)	(0,04) %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	1.270.082	7,60 %	1.270.642	11,14 %	(560)	(0,04) %
Liquidità differite	357.145	2,14 %	461.785	4,05 %	(104.640)	(22,66) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	347.457	2,08 %	443.164	3,88 %	(95.707)	(21,60) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	9.688	0,06 %	18.621	0,16 %	(8.933)	(47,97) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	15.093.658	90,27 %	9.676.868	84,82 %	5.416.790	55,98 %
Immobilizzazioni immateriali	278.508	1,67 %	379.206	3,32 %	(100.698)	(26,55) %
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie	14.815.150	88,60 %	9.293.077	81,45 %	5.522.073	59,42 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			4.585	0,04 %	(4.585)	(100,00) %
TOTALE IMPIEGHI	16.720.885	100,00 %	11.409.295	100,00 %	5.311.590	46,55 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	5.744.792	34,36 %	2.662.814	23,34 %	3.081.978	115,74 %
Passività correnti	920.597	5,51 %	2.660.111	23,32 %	(1.739.514)	(65,39) %
Debiti a breve termine	920.004	5,50 %	2.659.784	23,31 %	(1.739.780)	(65,41) %
Ratei e risconti passivi	593		327		266	81,35 %
Passività consolidate	4.824.195	28,85 %	2.703	0,02 %	4.821.492	178.375,58 %
Debiti a m/l termine	4.814.496	28,79 %			4.814.496	
Fondi per rischi e oneri						
TFR	9.699	0,06 %	2.703	0,02 %	6.996	258,82 %
CAPITALE PROPRIO	10.976.093	65,64 %	8.746.481	76,66 %	2.229.612	25,49 %
Capitale sociale	489.277	2,93 %	489.277	4,29 %		
Riserve	8.308.324	49,69 %	6.457.029	56,59 %	1.851.295	28,67 %
Utili (perdite) portati a nuovo			(385.127)	(3,38) %	385.127	100,00 %
Utile (perdita) dell'esercizio	2.178.492	13,03 %	2.185.302	19,15 %	(6.810)	(0,31) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	16.720.885	100,00 %	11.409.295	100,00 %	5.311.590	46,55 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	72,72 %	90,43 %	(19,58) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	343,83 %	145,27 %	136,68 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,52	0,30	73,33 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,51	0,29	75,86 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	65,64 %	76,66 %	(14,38) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	192,00 %	3,88 %	4.848,45 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	176,76 %	65,13 %	171,40 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(4.117.565,00)	(925.802,00)	(344,76) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,73	0,90	(18,89) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	706.630,00	(923.099,00)	176,55 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,05	0,90	16,67 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	706.630,00	(927.684,00)	176,17 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	706.630,00	(927.684,00)	176,17 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	176,76 %	65,13 %	171,40 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	115.283	100,00 %	123.862	100,00 %	(8.579)	(6,93) %
- Consumi di materie prime	1.102	0,96 %	3.034	2,45 %	(1.932)	(63,68) %
- Spese generali	953.501	827,10 %	756.636	610,87 %	196.865	26,02 %
VALORE AGGIUNTO	(839.320)	(728,05) %	(635.808)	(513,32) %	(203.512)	(32,01) %
- Altri ricavi	17.938	15,56 %	2.226	1,80 %	15.712	705,84 %
- Costo del personale	132.907	115,29 %	59.998	48,44 %	72.909	121,52 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(990.165)	(858,90) %	(698.032)	(563,56) %	(292.133)	(41,85) %
- Ammortamenti e svalutazioni	97.098	84,23 %	97.256	78,52 %	(158)	(0,16) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.087.263)	(943,13) %	(795.288)	(642,08) %	(291.975)	(36,71) %
+ Altri ricavi	17.938	15,56 %	2.226	1,80 %	15.712	705,84 %
- Oneri diversi di gestione	15.491	13,44 %	6.545	5,28 %	8.946	136,68 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(1.084.816)	(941,00) %	(799.607)	(645,56) %	(285.209)	(35,67) %
+ Proventi finanziari	3.683.711	3.195,36 %	2.988.080	2.412,43 %	695.631	23,28 %
+ Utili e perdite su cambi	(9)	(0,01) %	(85)	(0,07) %	76	89,41 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.598.886	2.254,35 %	2.188.388	1.766,80 %	410.498	18,76 %
+ Oneri finanziari	(186.901)	(162,12) %	(4.719)	(3,81) %	(182.182)	(3.860,61) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.411.985	2.092,23 %	2.183.669	1.762,99 %	228.316	10,46 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(228.908)	(198,56) %			(228.908)	
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.183.077	1.893,67 %	2.183.669	1.762,99 %	(592)	(0,03) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	4.585	3,98 %	(1.633)	(1,32) %	6.218	380,77 %
REDDITO NETTO	2.178.492	1.889,69 %	2.185.302	1.764,30 %	(6.810)	(0,31) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	19,85 %	24,98 %	(20,54) %

L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(6,50) %	(6,97) %	6,74 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(1.114,40) %	(657,38) %	(69,52) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(6,49) %	(7,01) %	7,42 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	2.369.978,00	2.188.388,00	8,30 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	2.369.978,00	2.188.388,00	8,30 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

RISCHI INTERNI

RISCHIO LEGATO ALLE SOCIETÀ DI RECENTE COSTITUZIONE

Sebbene le persone chiave della Società abbiano un'esperienza professionale pluriennale in ambito informatico e tutte le società controllate abbiano registrato negli ultimi anni un costante ed intenso sviluppo, non vi è alcuna garanzia che i futuri obiettivi di crescita della Società possano essere raggiunti o che la società, in qualità di holding, potrà registrare i tassi di crescita che le singole società controllate hanno registrato negli anni precedenti, anche alla luce del fatto che la Società dovrà far fronte a rischi e difficoltà tipiche di società con storia operativa recente che potrebbe determinare effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

RISCHIO RELATIVO ALLA DIPENDENZA DA PERSONE CHIAVE

Il successo della società dipende da alcuni suoi key manager che, grazie a solide esperienze e competenze, hanno svolto nel tempo un ruolo chiave nella gestione, contribuendo in modo significativo allo sviluppo delle attività. Si segnala che all'interno della Società continuano ad operare le persone chiave del Gruppo.

Pur essendo il Gruppo dotato di una struttura operativa e manageriale in grado di assicurare continuità nella gestione del business della holding, la cessazione del contributo professionale apportato da uno o più soggetti chiave potrebbe avere effetti negativi sullo sviluppo del business e sui tempi di attuazione della strategia di crescita del Gruppo.

RISCHI ESTERNI

RISCHIO RELATIVO AL COVID-19

Nel corso dell'anno si è assistito ad un progressivo allentamento delle misure restrittive ed al ritorno alla normale operatività. La società ha adottato la modalità flessibile di telelavoro, unita alla presenza.

RISCHIO RELATIVO ALLA SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE

La persistente crisi del sistema bancario e dei mercati finanziari, nonché il conseguente peggioramento delle condizioni macroeconomiche, che hanno determinato una contrazione dei consumi e della produzione industriale mondiale, hanno determinato negli ultimi anni la restrizione dell'accesso al credito e un basso livello di liquidità nei mercati finanziari all'interno dell'Eurozona. La crisi del sistema bancario e dei mercati finanziari ha determinato, insieme ad altri fattori, uno scenario di recessione economica nei Paesi in cui opera il Gruppo. Considerate le caratteristiche del modello di business che il Gruppo ha adottato, l'attività del Gruppo si finanzia principalmente attraverso il riutilizzo delle risorse di cassa generate dall'attività stessa. Tuttavia, la domanda dei prodotti del Gruppo è in qualche misura correlata alla situazione economica generale dei Paesi in cui operano le società del Gruppo. In questa difficile situazione macroeconomica, il Gruppo è cresciuto con successo e ha ottenuto risultati positivi. Tuttavia, non è da escludere che tale crisi possa continuare nei paesi dell'Eurozona. In tal caso potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Oltre ai rischi esposti nella relazione sulla gestione unificata per l'esercizio 2021, le principali novità intervenute nel primo semestre 2022 hanno riguardato la valutazione della posizione di rischio complessiva per la guerra in Ucraina e le conseguenti conseguenze, quali la sviluppo dei prezzi delle materie prime, aumento dei tassi di interesse e aumento dell'inflazione.

L'attività del Gruppo DHH non è direttamente interessata dal conflitto in Ucraina, in quanto non esistono clienti diretti e fornitori diretti, ad eccezione di quanto descritto per quanto riguarda l'aumento dei prezzi in generale e in particolare con riferimento all'aumento del costo dell'energia.

RISCHIO RELATIVO ALLA CONCORRENZA NEL MERCATO PRINCIPALE

La Società opera in un'area competitiva e dinamica. Il mercato della registrazione dei domini e dell'hosting è caratterizzato da un'elevata concorrenza, causata, tra l'altro, dai significativi margini di crescita registrati negli ultimi anni. In Italia il mercato è caratterizzato, oltre che da un elevato livello di concorrenza, anche dalla presenza di operatori che detengono quote di mercato superiori alla Società. Inoltre, le persone fisiche e giuridiche con sede o luogo di residenza in Croazia possono registrare gratuitamente un nome a dominio che identifichi tale persona fisica/giuridica. Sebbene le società del Gruppo continueranno a fornire servizi aggiuntivi alla registrazione dei domini, mantenendo un'adeguata marginalità, non è da escludere che, a causa della concorrenza, le società del Gruppo siano costrette ad abbassare i propri prezzi di registrazione dei domini.

Sussiste inoltre il rischio che la Società non riesca ad affrontare adeguatamente le strategie e le offerte dei concorrenti o l'ingresso sul mercato di nuovi operatori nazionali o internazionali che perdano progressivamente clienti e/o quote di mercato. Tale situazione potrebbe generalmente avere un effetto negativo sulla posizione di mercato del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

RISCHIO RELATIVO AL PROGRESSO TECNOLOGICO

Il principale settore in cui opera la Società è caratterizzato da rapido sviluppo tecnologico, elevata concorrenza nonché rapida obsolescenza dei prodotti esistenti. Pertanto, il successo della Società nel futuro dipenderà, tra l'altro, dalla capacità

di innovare e potenziare le proprie tecnologie, per rispondere al progresso tecnologico ed emergente nel settore in cui opera e per soddisfare le esigenze dei clienti, attraverso lo sviluppo di nuovi servizi e prodotti.

Per mantenere la propria competitività sul mercato e per rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici, il Gruppo investirà in ricerca e sviluppo.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di innovare i propri servizi e, quindi, di adeguarsi alle esigenze dei clienti, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

RISCHIO RELATIVO AGLI ATTACCHI INFORMATICI

Il Gruppo è esposto a potenziali rischi legati ad eventi fraudolenti connessi ad attacchi informatici. Tali rischi possono determinare interruzioni delle attività produttive e commerciali o compromettere la riservatezza dei dati personali gestiti dal Gruppo. Al fine di mitigare tali rischi, DHH ha implementato un sistema di controllo volto a migliorare la sicurezza informatica del Gruppo.

RISCHI FINANZIARI

I principali rischi finanziari del Gruppo dipendono dalla raccolta sul mercato (rischio di liquidità) e dalla capacità del cliente di far fronte alle proprie obbligazioni (rischio di credito).

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si riferisce alla potenziale incapacità di reperire mezzi finanziari sufficienti a sostenere gli investimenti necessari per lo sviluppo del business e dell'attività in corso della Società e per lo sviluppo delle attività operative.

L'obiettivo della Società è quello di massimizzare il ritorno sul capitale investito netto mantenendo la capacità di operare nel tempo e garantendo adeguati ritorni per gli azionisti e benefici per gli altri stakeholder con una struttura finanziaria sostenibile.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La maggior parte dei servizi del Gruppo è disponibile con piano annuale o pluriennale. Pertanto, i clienti (in particolare le aziende) potrebbero non adempiere ai propri obblighi.

RISCHI DI MERCATO

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo opera in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro. In ogni Paese in cui operano, le società del Gruppo offrono i listini prezzi dei propri servizi in valuta locale. Tuttavia, questi listini prezzi sono spesso basati sull'acquisto di servizi in varie valute e, principalmente, sul dollaro USA da terzi.

Il rischio di cambio è il rischio di incorrere in perdite dovute a variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio sulla redditività. Le società del Gruppo, infatti, forniscono e acquistano prodotti e servizi sia in Euro che in altre valute (principalmente Dollaro USA, Kuna Croata, Dinaro Serbo e Franco Svizzero, New Lev Bulgaria). Pertanto, molte operazioni effettuate dalle società del Gruppo possono essere soggette a rischi di cambio dovuti alle fluttuazioni del mercato monetario.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

In relazione alle politiche di impatto ambientale, si rappresenta che c'è un impegno costante della società e delle sue controllate nella direzione dello sviluppo "green" a basso impatto ambientale. In proposito si attesta che nel 2022 è stato sottoscritto apposito codice di condotta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Nel corso dell'anno si è assistito ad un progressivo allentamento delle misure restrittive ed al ritorno alla normale operatività mantenendo alcune precauzioni:

- distribuzione di liquidi detergenti;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si informa che nel corso dell'esercizio sono state svolte attività qualificabili come ricerca e sviluppo nei seguenti ambiti:

- modelli di analisi e gestionali di gruppo innovativi
- ricerche di mercato e analisi prospettive sulla società holding e su quelle di gruppo

per un importo complessivo di Euro 39.487.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono al sostenimento di costi per prestazioni di servizi con le controllate Seeweb S.r.l., DHH Switzerland e Evolink a.d., di modesta entità e conclusi a normali condizioni di mercato.

Sono state poste in essere ulteriori operazioni con le controllate, per riaddebito servizi infragruppo, concluse a normali condizioni di mercato

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese controllate	34.477	51.000	16.523-
Totale	34.477	51.000	16.523-

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese controllate	74.431	89.467	15.036-
Totale	74.431	89.467	15.036-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	-	19.836	19.836-
Totale	-	19.836	19.836-

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2022 e alle movimentazioni subite nel corso dell'esercizio.

In data 4 maggio 2022, DHH SpA ha proceduto all'assegnazione di n. 104.170 azioni proprie a titolo di dividendo – come da delibera del 28 aprile 2022, per un controvalore di Euro 1.614.365.

Inoltre, nel mese di gennaio e febbraio 2022 sono proseguite le operazioni di acquisto di azioni proprie, come da delibera del 28 aprile 2021.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	193.380	-	3,95	
Azioni acquistate	11.730	-	0,24	-
Azioni assegnate gratuitamente	104.153-	-	2,13-	
Azioni alienate	-	-	-	-
Azioni annullate per capitale esuberante	-	-	-	
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	
Saldo finale	100.957	-	2,06	

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi ed in previsione dell'allargamento del perimetro di gruppo a seguito delle operazioni di M&A condotte nell'esercizio e successivamente, oltre a quelle prospettiche, si continuerà con le attività di sviluppo già programmate.

L'incremento del perimetro di gruppo, confortato da un conseguente miglioramento di tutti gli indicatori economici, patrimoniali e finanziari, richiede un ulteriore consolidamento delle capacità gestionali e di controllo della società holding. In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, possono essere così riassunti.

La società in data 4 agosto 2022 ha stipulato un contratto derivato su tassi di interessi OTC (Over The Counter) – Interest Rate Swap (IRSP) finalizzato a coprire il rischio legato al tasso di interesse relativo alla stipula di un contratto di finanziamento a tasso variabile. Con la stipula di tale contratto la società, alla scadenza delle rate di ammortamento del finanziamento, paga o riceve un differenziale che varia in modo da compensare, in tutto o in parte, l'ammontare dovuto a titolo di interessi sull'indebitamento.

Tale derivato – presentando le caratteristiche dei derivati di copertura di una passività a lungo termine– ai sensi del documento OIC 32 è stato rilevato tra le immobilizzazioni finanziarie, iscrivendo come contropartita la Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi.

La società ha rilevato il fair value dello strumento finanziario al 31/12/2022, prendendo in riferimento il **mark to market** comunicato dall'istituto di credito.

L'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari è stata esposta nel relativo paragrafo.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Milano, 21/03/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giandomenico Sica

